

Vita d'ateneo

**EUROPA. E'** indetta per l'anno accademico 2008/2009 una selezione tra gli studenti per la partecipazione al Programma Erasmus. Le domande dovranno pervenire all'Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo, sito in via Diana, entro le ore 12 del 13 maggio. Bando e destinazioni disponibili consultabili al link: <http://unirc.socratesmanager.it/studenti/>

**REDDITO.** Per i dipendenti che intendono produrre la dichiarazione modello 730-2008, l'Università Mediterranea offre anche quest'anno l'assistenza fiscale. Ma occorre affrettarsi, perché gli uffici della Mca II resteranno aperti fino alla giornata di oggi, disponibili dalle ore 12,00 alle ore 13,30.

**PTA.** Scadono oggi le iscrizioni ai Corsi di Formazione interni per il personale tecnico-amministrativo. Il materiale di riferimento (Piano di formazione 2008 - Catalogo dei corsi - Bando) è consultabile sul sito internet di Ateneo, al seguente indirizzo web: [http://www.unirc.it/ateneo/info\\_doc.php](http://www.unirc.it/ateneo/info_doc.php)



Università degli Studi  
"Mediterranea" di Reggio Calabria

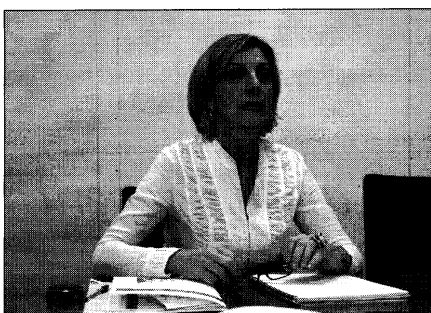
"Porte aperte" il 9 maggio: fino alle 24 tra orientamento, musica e teatro

# Architettura, la facoltà diventa trasparente

di ANDREA IACONO

LA facoltà di Architettura si apre al territorio. E stavolta lo fa in senso plastico. "Porte aperte ad Architettura" è infatti il più che eloquente slogan scelto per la giornata speciale del 9 maggio, in cui la facoltà storica dell'università Mediterranea darà l'opportunità a quanti lo vorranno di farsi conoscere meglio.

A partire dalle 9,30, sarà possibile visitare gli spazi fisici della facoltà di via Melissari, conoscerne i percorsi didattici e scientifici, le attività, le manifestazioni culturali ed i servizi offerti agli studenti dall'ateneo e dalle associazioni studentesche. Lungo un percorso fatto di stand, banchetti, mostre e laboratori, i visitatori potranno acquisire informazioni sui cinque Corsi di laurea attraverso l'esposizione dei lavori degli studenti, di tesi di laurea, di video per conoscere di ogni corso le singole discipline, gli obiettivi, le finalità e gli sbocchi professionali. Verranno allestite delle esposizioni per offrire agli ospiti la più ampia rappresentazione delle attività culturali in facoltà, attraverso locandine, disegni e foto per rivivere le iniziative e le manifestazioni più interessanti organizzate negli ultimi anni. Ci sarà anche uno spazio riservato ad Uniorienta, Ardis, Cus, Erasmus, in cui verranno fornite informa-



La preside Francesca Fatta in conferenza stampa

zioni relative ai servizi curati da ciascuna struttura.

L'iniziativa si rivolge principalmente agli studenti dell'ultimo anno scolastico e alle loro famiglie, che verranno guidati nel percorso di orientamento dalle associazioni studentesche. Nel pomeriggio spazio al divertimento con l'esibizione di gruppi musicali delle scuole partecipanti (al momento più di venti tra Calabria e Sicilia, per un totale di oltre mille aderenti), degli studenti della facoltà, del Laboratorio teatrale universitario "Le nozze" e, soprattutto, della nota band etno "Quartaumentata", per concludere con "Porte aperte in festa". L'intera giornata segnerà

poi l'inaugurazione sul campo di RadioMedi, la radio web d'ateneo, interamente gestita da studenti, coordinata dalla professoressa Ornella Milella e supportata da Francesco Paviglianiti ed Enzo Periti dell'ufficio stampa dell'università. L'iniziativa, che rientra nell'ambito di un progetto più ampio e articolato, è promossa dalla presidenza della facoltà con il contributo dell'assessorato comunale ai Beni culturali e Grandi eventi. Esporre le strutture e presentare le attività ai potenziali utenti della facoltà di Architettura è l'obiettivo che la preside Francesca Fatta intende perseguire con il percorso conoscitivo in cui si snoda la giornata. E per farlo si avvale della preziosa collaborazione di un comitato organizzativo coordinato dalla vicepresidente Maria Teresa Lucarelli, dal personale tecnico-amministrativo e dagli studenti, da giorni impegnati nella messa a punto di un evento che, per usare le parole della professoressa Fatta, "renderà per un giorno la facoltà trasparente, con pareti di vetro, per far capire a tutto il territorio cosa si fa all'interno". L'idea del vertice della prima facoltà dell'ateneo reggino è chiara. E lo espone nella conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa svoltasi ieri mattina in Presidenza. "Non si tratta di una caccia allo studente. Per fortuna i numeri dicono che la facoltà è sana, il trend di gradimento è in ascesa. Gli iscritti aumentano, soprattutto quelli ai test di accesso - precisa la Fatta - Puntiamo a creare una maggiore coesione tra studenti attuali e potenziali per favorire l'integrazione col territorio". Il via a questo intelligente mix di marketing territoriale e orientamento universitario insieme, lo darà la stessa preside Fatta, accompagnata dal rettore Massimo Giovannini, dall'assessore comunale Antonella Freno e dal sindaco di Lamazia Gianni Speranza, in un ideale viaggio attraverso le molteplici realtà che costituiscono l'ossatura di una unica struttura.

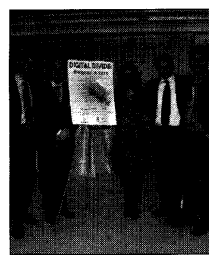
## Dalle aule

### CONVEGNO TECNICO A LAZZARO

## La svolta dell'innovazione organizzativa e tecnologica

DIGITAL Divide al centro dell'iniziativa promossa e realizzata dall'Apitot (Associazione per la Promozione dell'Innovazione Organizzativa e Tecnologica) del presidente Massimo Praticò, insieme con l'assessorato alle Innovazioni tecnologiche del Comune di Motta San Giovanni, grazie all'impegno profuso dall'assessore Giuseppe Benedetto.

Hanno partecipato al convegno molti cittadini, rappresentanti istituzionali, tra cui il sindaco Paolo Laganà, e i dirigenti di alcune società di settore. Hanno relazionato, introdotti dall'assessore Benedetto e coordinati dal presidente Praticò, l'ingegnere Viviana Fedele che ha chiarito in cosa consiste il fenomeno del Digital Divide e le sue dimensioni; l'ingegnere Giuseppe Pavone che ha analizzato i vantaggi, in particolare modo per le pubbliche amministrazioni, che com-



I promotori dell'iniziativa

porta il superamento del Divario Digitale passando per le normative che favoriscono lo sviluppo e la sicurezza dei dati informatici. Ha chiuso l'ingegnere Antonino Modafferi, che ha spiegato le infrastrutture e le soluzioni tecniche per il superamento del fenomeno.

a.i.

### BORSE DI STUDIO PER CALABRESI, CAMPANI E LUCANI

## Il Rotary international premia i più meritevoli

UN'iniziativa a sostegno del merito. Tre borse di studio di 1000 euro vengono proposte dal Rotary International distretto 2100 per gli studenti universitari con un modesto reddito familiare, che frequentano o frequenteranno gli atenei rientranti nel territorio di competenza del distretto, e quindi le università della Calabria, della Campania e del territorio di Lauria, in provincia di Potenza.

A divulgare ampiamente l'iniziativa la Mediterranea: le borse di studio sono relative all'anno 2008/09 e sono ovviamente a sostegno dei costi sostenuti per la frequenza dei corsi universitari (tasce universitarie, mezzi di trasporto per arrivare in ateneo, libri, materiale didattico). Ogni vincitore dovrà documentare al tutor che gli sarà assegnato le spese sostenute. Gli studenti iscritti ad anni successivi al primo per concorrere dovranno avere superato almeno il 75% degli esami previsti dal

piano di studi per gli anni precedenti. La domanda di partecipazione dovrà essere presentata, secondo quanto si legge nel bando, entro il 30 luglio all'ingegnere Giancarlo Calise (in via Contrada Archi 22 C 83100 Avellino).

All'istanza le future "matricole" dovranno allegare il certificato di diploma conseguito nell'estate del 2008, insieme ad una relazione del preside o di un docente, ad una dichiarazione sostitutiva relativa alla composizione del nucleo familiare ed al reddito da esso percepito, al certificato di residenza e all'indicazione del percorso di studi che intendono intraprendere o dell'ateneo a cui desiderano iscriversi. Inoltre, secondo quanto si legge nella presentazione dell'iniziativa "Le borse di studio saranno assegnate entro il 30 settembre, ma potranno essere revocate in caso di comportamenti scorretti dei vincitori o in caso di profitto insufficiente".

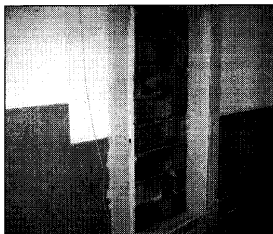
e.i.

Palazzo Zani. Continua la querelle a distanza tra i vertici della facoltà di Giurisprudenza e il Demanio

## Ascensore murato, spunta una sentenza

ASSUME i contorni di un vero e proprio caso, quello dell'ascensore murato di Palazzo Zani.

Nella querelle a distanza tra il preside della facoltà di Giurisprudenza e l'Agenzia del Demanio spunta una sentenza. Mentre monta l'insoddisfazione degli studenti per una vicenda che stenta a sbloccarsi. Per consentire l'accesso all'edificio ai diversamente abili, nell'impossibilità di creare delle passerelle per i vincoli paesaggistici cui è costretto l'edificio storico di assoluto pregio architettonico che sorge nel centro storico di Reggio e che ospita la facoltà più popolosa dell'ateneo, il preside Attilio Gorassini tempo addietro pensa di far utilizzare un ascensore già esistente, fino a quel momento adoperato solo dai pochi impiegati presso gli uffici del Demanio, ospitati nel medesimo immobile. Qualche giorno dopo, nei corridoi della Facoltà alcuni operai inviati dal Demanio murano la porta di accesso all'ascensore. Da qui le ire di preside e studenti. Ma oggi da palazzo Zani tirano fuori una sentenza destinata a richiamare alle proprie responsabilità gli enti coinvolti. La pronuncia della Corte di Cassazione del 10 Maggio 1999 n. 167 stabilisce che la violazione dell'articolo 1052 comma 2 del Codice Civile contrasta un diritto tutelato dalla Costituzione. "Tale statuizione riconosce un passaggio coattivo per favorire l'ac-



L'ascensore murato a Palazzo Zani

cesso più comodo al disabile - rimarcano i rappresentanti degli studenti di Giurisprudenza - La violazione di suddetta norma si traduce nella lesione del diritto del portatore di handicap ad una normale vita di relazione, che trova espressione e tutela in una molteplicità di precetti costituzionali. Da un punto di vista prettamente di legalità sembra strano come un ufficio pubblico usurpi tale diritto e ignori una tale questione di tipo morale e umana impedendo l'utilizzo di un ascensore realizzato peraltro insieme ad una costruzione di un intero piano che, sovrastando attualmente i locali della facoltà di Giurisprudenza, con struttura moderna, sembrerebbe abu-

sivo". Le rappresentanze studentesche non ci stanno. E appoggiano, tout court, la battaglia spodata dai vertici della Facoltà. "Ancora oggi, trascorse diverse settimane, Giurisprudenza attende una risposta ormai divenuta quasi una chimera. Il muro di cemento e mattoni, sito in uno dei corridoi principali della facoltà, è ancora eretto in modo da sbarrare l'accesso all'ascensore che potrebbe essere utilizzato come mezzo di trasporto per il personale universitario e per gli studenti diversamente abili - continuano - Il nostro auspicio è che nel minor tempo possibile sia data una risposta o meglio ancora venga abbattuto il muro che desta momenti di riflessioni sociali, nel vederlo nudo e scarno, tra docenti e studenti". E Antonino Castorina, consigliere d'amministrazione dell'Ardis, rincara la dose: "A Palazzo Zani, l'ascensore che dovrebbe servire per i disabili, secondo quel principio di abbattimento delle barriere architettoniche spesso enunciato ma poco attuato, è misteriosamente murato, accanto ad aule dove si fanno lezioni, ricevimenti e altro. Nella sede di Archi invece l'ascensore non è murato, ma non è mai stato collaudato e non è mai stato quindi funzionante. Eppure ci troviamo nella Facoltà che contribuisce maggiormente agli introiti della Mediterranea".

a.i.

### CINEFORUM AL TEATRO POLITEAMA SIRACUSA

## "Un Erasmus per viaggiare" giunge al capolinea

"UN Erasmus per viaggiare" arriva al capolinea. Il percorso Cineforum, che ha visto la collaborazione di Esn Reggio Calabria e Cappella Universitaria, si è concluso con l'ultima proiezione al Cineforum Politeama Siracusa. La tredicesima pellicola "Lisbon Story" di Wim Wenders ha posto il sigillo all'iniziativa sviluppatasi attraverso due filoni, il primo su uno spaccato della società italiana, e il secondo dedicato al tema del viaggio.

Lisbon Story è un film del regista tedesco Wim Wenders, dedicato a Federico Fellini, scomparso l'anno precedente l'uscita nelle sale. Commissionato dalla città

come un semplice documentario su Lisbona, il regista durante le riprese decise di trasformarlo in un film che fu presentato al Festival di Cannes del 1995, nella sezione Uncertain regard.

Narra di un tecnico del suono tedesco che si reca a Lisbona, per registrare l'audio di un film che sta girando un suo amico regista.

Un film che scorre dolcemente, fatto di sguardi e di suoni, un omaggio all'anima portoghese di Fernando Pessoa e di Manoel de Oliveira (che vi compare, anche, in una breve e poetica partecipazione) ma più in generale, un dono al cinema europeo.

a.i.